

Un passo avanti dei granata verso un buon rendimento

Morino a S. Siro sfiora il successo: 1-1

Scarta due terzini ed il portiere, poi mette a lato

Meroni nell'incontro con i Milan sbaglia un goal all'ultimo minuto

Sicuro esordio del ventunenne Varnier - Il giovane mediano granata sfiora la marcatura alzando un pallonetto di pochi centimetri sopra la traversa - Simoni segna al 19', Rivera pareggia al 36' - Maldini aveva la febbre - Slegato e poco convincente il Milan

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina. A trenta secondi dalla fine di Milan-Torino, l'ala destra granata Meroni schizzò nell'area, avversaria come un peccato che voglia ancora attraversare la strada con il semaforo verde-giallo. Meroni scaricò Schnellinger, strinse un po' verso il centro ed evitò Santia. Batté il pallone con i piedi, ma l'attaccante riuscì ad evitare anche l'intervento del portiere. Con una mezza giravolta calciò a colpo sicuro e vide la palla uscire a lato del palo. Dopo di che il calciatore-beate ebbe a disposizione i lunghi capelli da strappare in segno di disperazione. Concludendo in modo banale una serie di tre ottimi pallaggi, il giocatore del Torino aveva salvato il Milan dalla sconfitta. Se si aggiunge che Varnier, il ventunenne mediano fatto esordire ieri con una buona dose di coraggio, si è lasciato sfuggire un'occasione d'oro con un pallonetto alzato di poco sopra la porta vuota, resta chiaro che l'undici di Rocco ha più che meritato il pareggio.

giornata favorevole. Due terzi usciti di poco a lato, un perfetto passaggio a Simoni nell'azione del goal confermano il rendimento del contravventano Meroni, invece, ha giocato un

tempo solo. Nella ripresa si è sbagliato l'occasione dell'ultimo minuto, come invece ha fatto.

Nel complesso la prova del Torino è da ritenersi positiva e va considerata come un passo avanti sulla via della ripresa. Non così si può dire per il Milan, ieri slegato e inconfidente. Tra i rossoneri soltanto Rivera, classico, come sempre, ed in più autoritario, e Schnellinger (nella ripresa) sono stati all'altezza della situazione. Per il resto, un gran coro di Lodetti, il solito disordinato estro di Amarildo, la sicurezza di Rosato-stopper, e così via. Qua e là si notavano discreti spunti individuali, ma non si è mai vista una organizzazione di gioco. Ieri mancava Trapattini — e tutti i milanesi avevano un naturo nero al braccio in segno di lutto per la morte della mamma del loro compagno —; mancavano Noletti e Mora. Dall'insieme degli atleti schierati si poteva tuttavia pretendere una prova migliore.

La partita è consistita in quattro battute importanti, due andate a segno e risolte in altrettanti tiri a rete, rimanenti scature dal granata.

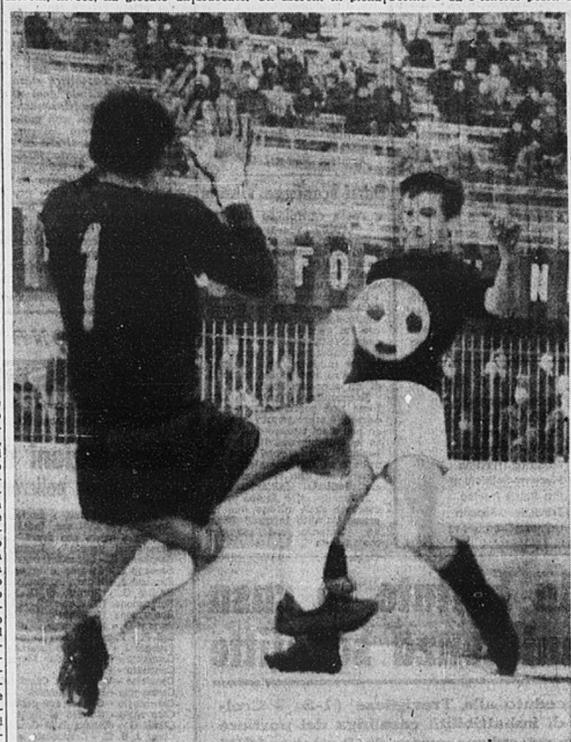
Il Torino, dopo avere impegnato Barluzzi con tiri di Comblin e Meroni, si è portato in vantaggio al 19'. Moschino, a centrocampo, passava a Comblin. Questi allungava a Simoni, scattato sul filo del fuorigioco (ma in posizione regolata) e in un colpo di testa, partito dal piede del contravventano, Simoni controllava la sfera e con un colpo, da destra a sinistra, la metteva a segno. Cavallera, Estro stringeva la mano all'avversario che l'aveva battuto. La ricerca del pareggio da parte dei milanesi non è stata così maniacale come si poteva pensare. Al 35', comunque, essi ristabilivano l'equilibrio. Calcio d'angolo dalla destra. Pujia respinge di testa, Lodetti tira. Varnier, sempre di testa, Rivera riprende e al volo spedisce in porta. Un tiro bellissimo.

Proprio all'inizio della ripresa Varnier aveva ragguagliato da un lungo passaggio di Moschino; nonostante un mezzo scivolone sul terreno gelato, il mediano scattava oltre il portiere di Barluzzi. Il suo pallonetto passava alto di pochi centimetri. A pochi secondi dal termine Meroni, come s'è detto, offriva l'ultimo brivido ai tifosi del Milan e l'ultima illusione a quelli del Torino. Gli spettatori a San Siro non stati numerosi nonostante la giornata poco invitante. Nelle ore della partita il termometro era tra i 5 e gli 8 gradi sottozero. In simili condizioni occorre essere ottimi sportivi per assistere alla partita, non solo per giocare.

Paolo Bertoldi

Torino: Vieri; Cesere, Fossati; Pujia, Maldini, Varnier; Meroni, Ferrini, Comblin, Moschino, Simoni.

Milan: Barluzzi; Anquillotti, Rosato; Lodetti, Santin, Schnellinger; Fortunato, Rivera, Innocenti, Maddè, Amarildo.



Simoni batte Barluzzi e porta in vantaggio il Torino nella partita di San Siro (Telefoto)

Arbitro: Di Tonno.

Dopo la gara di S. Siro il Torino alla tv il Milan in Riviera MILANO, lunedì mattina. Il Torino, dopo la partita con il Milan, ha partecipato a «La domenica sportiva», la rubrica televisiva diretta da Enzo Tortora. Fra i granata un solo infortunato. Si tratta di Ferrini che ha riportato una leggera distorsione alla caviglia destra. Il capitano dovrebbe poter giocare a Brescia. Maldini, invece, era febbricitante (38 gradi) ma le condizioni del ferito rossoneri non destano per il momento serie preoccupazioni.

In quanto al Milan, i dirigenti hanno deciso di puntare su giocatori concentrando in merito collegare a partire da mercoledì prossimo a Santa Margherita ovvero a Rapallo. Non sembra un provvedimento molto severo. Comunque in Liguria la compagine di Silvestri si preparerà in vista dell'incontro con il Bologna in programma a San Siro.

Sempre più appassionante la lotta per il primato nel girone A

SERIE D: Pavia, Asti e Gallaratese al comando

I pavesi bloccati a Vercelli (0-0, tre espulsioni), gli astigiani superano la Sarzanese (2-0) e la Gallaratese vince (2-0) a Sestri Levante - L'Albenga si impone (2-0) a Voghera: un tifoso dei lombardi cerca di aggredire l'allenatore Facchini, la società vogherese multerà i giocatori - Nuova sconfitta dell'Ivrea contro il Derthona

Vercelli, lunedì mattina. Prometteva molto, alla vigilia, la gara tra la Pro Vercelli e la capolista Pavia, ma si è trattato di un incontro non troppo interessante, soprattutto a causa del fondo gelato del «Bianco», che ha impedito ai giocatori di svolgere un gioco organico. Le azioni sono state quasi tutte improvvisate e elaborate. Due espulsioni si sono avute nel secondo tempo, per fatti di reazione: precisamente dei due terzini sinistri, Acquati, del Pavia, al 25', e Dolca, della Pro Vercelli, al 39'. Il contravventano del Pavia, Zucchinoli, al 6' del primo tempo ha riportato, in uso contro col portiere vercellese Francioli, una ferita al naso che ha menomato il suo rendimento. La gara è finita sullo 0-0, ed il Pavia è stato così raggiunto da Asti e Gallaratese.

ASTI-SARZANESE 2-0 - Reti: Veronesi su rigore al 25' del primo tempo; Bisacco al 25' del secondo tempo. L'Asti ha ottenuto una convincente vittoria sulla verde squadra ligure, raggiungendo così la capolista Pavia. Al 44' è stato espulso Piovesan, del Sarzana, per un fallo.

GALLARATESE-SESTRI LEVANTE 2-0 - Reti di Sacconi al 15' e 48' della ripresa. Secca sconfitta dei Sestri Levante ad opera dell'intraprendente e volitiva squadra gallaratese.

ALBENGA-VOGHERA 2-0 - Un Voghera sfasato ed abituato ha subito la seconda consecutiva sconfitta interna. Le reti sono state segnate da Panucci al 21' del primo tempo e da Gabrielli al 39' della ripresa. Al termine della partita si è avuto un tentativo di aggressione ai danni del direttore tecnico Facchini da parte di un tifoso vogherese; pare che il consiglio direttivo del Voghera sia ora intenzionato a prendere severi provvedimenti disciplinari a carico di alcuni giocatori, accusati di scarso rendimento.

DERTHONA-IVREA 2-1 - Tutte le reti nella ripresa, al 16' Bragusa (Derthona), al 41' Serignan (Ivrea) su rigore. L'Ivrea non è riuscita a cogliere, neppure contro un modesto Derthona, la sua prima vittoria casalinga. Per tutta la durata del primo tempo, le due squadre non hanno effettuato un solo tiro in porta. Nella ripresa, il Derthona ha preso in mano le redini dell'incontro, spingendosi all'attacco. Passava con Brugna al 15'.

CUNEO-CAVALE 1-0 - I biancorossi sono finalmente riusciti ad interrompere la serie delle prove negative delle ultime domeniche, imponendosi su Cavale con una rete segnata da Pellegrini al 18' del primo tempo. Nella ripresa i cuneesi sono invece calati, la loro difesa ha mostrato qualche sfasatura, e così gli ospiti hanno sfiorato il pareggio.

IMPERIA-BORGOMANERO 0-0 - Neppure contro una squadra ridotta, dopo soli 15', a 10 uomini per la espulsione del terzino sinistro Benassi, l'imperia è riuscita a conquistare quella vittoria che ormai da troppo tempo i suoi sostenitori attendono. Nella ripresa una violenta punizione dal limite calciata da Chiari, dell'Imperia, è stata respinta dalla traversa. A 8' dalla fine l'arbitro ha ancora espulso Righi, dell'Imperia, per una sconsigliata condotta. Meroni dell'Imperia.

GRUPPO C-MACCOBI ASTI 4-0 - Il panteggio a favore del Gruppo C ha segnato l'andamento dell'incontro. La squadra piemontese infatti si è battuta assai bene e non meritava una sconfitta così netta. Hanno segnato Landini al 26' del primo tempo, ancora Landini su rigore al 2' della ripresa, e Marchiani al 35' e 38' della ripresa.

Resultati e classifiche

GIORNE A - RISULTATI: Alessio-Sarzanese 0-0; Asti-Sarzanese 2-0; Cuneo-Cavale 1-0; Gruppo C-Macobi 4-0; Imperia-Borgomanero 0-0; Derthona-Ivrea 2-1; Pro Vercelli-Pavia 0-0; Gallaratese-Sestri Levante 2-0; Albenga-Voghera 2-0.

CLASSIFICA: Pavia, Asti e Gallaratese punti 21; Sarzanese 20; Gruppo C-Macobi 14; Imperia-Borgomanero 10; Derthona-Ivrea 9; Pro Vercelli-Pavia 0-0; Gallaratese-Sestri Levante 2-0; Albenga-Voghera 2-0.

GIORNE B - RISULTATI: Alessio-Vittorio Veneto 1-0; Audace-Pordenone 1-0; Beretta - San Donà rinviato per neve; Coneglianese-Rovereto 1-2; Jesolo-Schio 2-1; Passirio-Lilium Sola 0-0; Pro Sesto-Leoncelli 1-1; Saronno-Bolzano 1-3; Trento-Fanfulla 0-0.

CLASSIFICA: Bolzano 23; Fanfulla 21; San Donà 19; Beretta, Pordenone e Trento 18; Leoncelli 16; Passirio, Pro Sesto e Jesolo 15; Rovereto 14; Saronno, Lilium, Audace San Michele 13; Alessio 11; Schio 10; Coneglianese 7; Vittorio Veneto 5.

Contro il Fossano, in uno dei recuperi dei "dilettanti", L'Albese in svantaggio per 3 a 0 pareggia negli ultimi due minuti

Alba, lunedì mattina. La partita è stata completamente dominata dall'Alba, che ha dominato la partita da inizio a fine. L'Albese, invece, è stato costretto a giocare in difesa. La partita è stata decisa da una rete di Albese al 15'.

Acqui-Canelli 2-1

Castor-Franzosi 4 a 0

I gironi liguri

GIORNE A RISULTATI:

GIORNE B RISULTATI:

GIORNE C RISULTATI:

GIORNE D RISULTATI:

Benitez guida il Venezia ala vittoria sul Lecco: 2-0

Prima affermazione dei neroverdi dopo il ritorno nella serie A

Con una rete di Troja all'88' il Brescia passa a Foggia: 1-0

Venezia, lunedì mattina. Il Lecco ha dato una mano al Venezia, agevolandogli generosamente ieri la conquista della prima vittoria dopo il ritorno in serie A. All'8' del primo tempo un fallo di mano di Bravi, appena dentro l'area, ha dato occasione a Benitez di segnare su rigore. Successivamente gli ospiti hanno sbagliato giocandosi una troppe precauzioni in difesa, e prendendosi troppo imprudentemente all'attacco. Così il Venezia segnava ancora al 18' con Dori, su ennesima azione di Benitez, il vero trascrittore della formazione di Segato.

Foggia, lunedì mattina. (a.c.) Meritissima vittoria del Brescia, che ha fatto valere la sua superiorità tecnica e agonistica nel confronto di un Foggia abulico, rinunciataro e rassegnato al suo destino. Il lombardo parò, per assicurarsi i due punti, hanno dovuto attendere il 44' della ripresa, quando la vena di Troja è stata finalmente premiata: l'attaccante ha ripreso una respinta «in extremis» di Moschioni e calciando dal basso in alto ha mandato la palla nella porta pugliese. Al 4' del secondo tempo la traversa aveva respinto un tiro dello stesso attaccante, e ripetutamente Moschioni aveva salvato la propria rete dalle insidie puntate dalle ali Salvi e Cordova e dello stesso Troja. In pratica, senza Moschioni e senza il grande cuore dell'anziano Gambino, il foggiano avrebbero potuto subire una più severa sconfitta. Al 22' della ripresa, durante una delle rare azioni d'attacco del locale, Broto, intervenendo sui piedi di Nocera, si infortunava e veniva sostituito al secondo portiere Cudicini. Se il Foggia continuerà a giocare così, non si vede come potrà evitare la retrocessione.

Un calciatore a Cascine Vice Si frattura la clavicola cadendo sul campo gelato

ANNO NUOVO FISICO NUOVO ORA DAVVERO BASTA CON IL GRASSO SUPERFLUO ATHLETIC CLUB - TORINO

Vi promette un fisico perfetto o il rimborso!!! Il nuovo sensazionale D.C.T. fa dire "ADDIO" al grasso superfluo.

ATTENZIONE! SPECIALE OFFERTA riservata ai primi clienti del 1967 750 LIRE PER TRATTAMENTO Rimborso garantito se non perderete almeno 14 cm superflui con 1 trattamento D.C.T.